

Fotoreportage: la solidarietà dei belgradesi verso i migranti

Migliaia di rifugiati attraversano ogni giorno la Serbia in cammino verso i paesi dell'Ovest europeo (soprattutto verso Germania), con la speranza di una vita migliore.

Molti soggiornano temporaneamente a Belgrado, nel parco presso la stazione degli autobus.

Le condizioni si sono aggravate recentemente, da quando un maggior numero di persone è sopraggiunto attraversando il confine con la Macedonia.



Interi famiglie pernottano all'aperto prima di continuare il viaggio, con un equipaggiamento di base e confidando nell'aiuto che trovano lungo il cammino. L'aiuto da parte di Belgrado è stato immediato e generoso, e una quantità di iniziative sono sorte per assistere le persone bisognose attraverso servizi e donazioni.



Ho avuto l'opportunità di fare del volontariato al centro di accoglienza rifugiati, allestito dall'organizzazione culturale Mikser House, e supportato da una quantità di associazioni locali quali Refugee Aid Serbia, Sačuvajmo bebe, Srpska Solidarnost Hranom, GivingBackSerbia (NGO) ed altre. Queste associazioni di beneficenza hanno unito le loro forze sotto l'égida del Refugee Aid Serbia e cooperano tra loro, al fine di agire velocemente e fornire un immediato aiuto.

Il centro attualmente fornisce abiti, viveri, prodotti per l'igiene, come pure attività ricreative e aiuto medico per i bambini. Il centro conta sull'impegno di volontari e sulle donazioni da parte di cittadini nonché di aziende private, che continuano a sopraggiungere quotidianamente. Sono stato sorpreso di trovare un gruppo davvero internazionale che lavora sodo ogni giorno per aiutare i rifugiati, superando differenze culturali e difficoltà linguistiche, soprattutto tra l'inglese, il serbo e l'arabo.